

Prof. avv. NICOLA CRISCI

Docente f.r. di Diritto del Lavoro nell'Università degli Studi di Salerno

Comitato scientifico rivista LAVORO e PREVIDENZA OGGI

Microimprese e Provincia: una rappresentatività diversa per la conoscenza per il peculiare sviluppo economico¹

In tempo di crisi, mentre la *grande impresa* è “foraggiata” con la pubblicità dalla stessa e, pertanto, ogni quotidiano intervento ne è asservito, si prescinde dalla quasi totalitaria presenza delle microimprese, come è nella Provincia di Salerno.

Si manifesta così il rito della adesione di alcune centinaia di esse alla Confindustria per manifestare i loro problemi avendo la partecipazione dei rappresentanti di istituti, enti ed associazioni, essendo alcuni rappresentanti noti imprenditori.

Soltanto un *monitoraggio sulla gestione culturale della economia locale salernitana* potrebbe confermare questa nostra sommaria segnalazione.

Così come, poi, risulta da una attenta lettura dal *Rapporto per la VI Giornata dell'Economia della Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato di Salerno del 9 maggio 2009*.

Considerato che anche i professionisti - dai dottori commercialisti ai consulenti del lavoro, dagli avvocati agli ingegneri, - vengono coinvolti da qualsiasi crisi economica, sia congiunturale che strutturale, riteniamo utile la prevista *relazione al Convegno programmato dai presidenti Capaldo e Barbarisi su Peculiarità contabili dei contratti di lavoro*, della professoressa Rosaria Naddeo dell'Università Pegaso.

¹ A cura dello Studio legale Crisci – Salerno; studiolegalecrisci@studiolegalecrisci.191.it
Rassegna mensile LAVORO e PREVIDENZA OGGI –Roma
Convegno Ordine Consulenti del lavoro e Ordine Dottori Commercialisti 17 luglio 2009

In attesa almeno di ipotesi di gestione contabile e anche del mercato del lavoro delle *microimprese*, in un contesto meridionale e possibilmente soltanto salernitano.

Anche in relazione all'attività dello sponsor DATEV KOINOS.

In questo nostro breve intervento, provocatorio e propositivo, rispondendo ad un invito alla partecipazione, premesso che come è noto siamo nell'epoca della globalizzazione, *la legislazione del lavoro* ha confini nazionali, con la presenza della normativa della Comunità Europea, siano consentite sommarie riflessioni.

Riflessioni propositive che mirano a sottolineare e ad auspicare *un passaggio della Amministrazione provinciale ad un modello culturale profondamente diverso dal passato.*

E' da presupporre che diversa sarà la costruzione del *modello provinciale di sviluppo economico territoriale* nel rispetto delle *competenze della Provincia*, soprattutto in tema di *mercato del lavoro*.

Abbiamo, così, l'occasione di salutare il docente universitario prof. Marco Galdi, capo staff del presidente on. dott. Edmondo Cirielli.

Con gli altri componenti del suo staff e la nomina degli assessori il Presidente Cirielli ha già testimoniato un evidente segnale di discontinuità sia nella gestione amministrativa che nella programmazione; ancora con necessità di *progettualità* e di *studi specifici*.

Sia consentito premettere che questa nostra segnalazione riassuntivamente nel *dovere di riconoscere la rappresentatività e la rappresentanza prima alle piccole imprese in tutti i settori ed agli studi professionali*, è dovuta negli anni passati alle nostre ricerche con pubblicazioni e consulenze sulle *piccole imprese* e poi sull'*artigianato* ed anche al sindacato dei dirigenti delle casse rurali ed artigiani (Confapi a Milano e a Roma, API di Salerno, Confederazione delle Libere Associazioni Artigiane Italiane (CLAI) - di Milano e Unione Provinciale di Salerno; SINADI a Roma, con relazioni in Austria, in Germania, Spagna e Portogallo).

Persino il *Corriere della Sera* (11 luglio 2009, *Economia* 35), dedica un eccezionale servizio sulla situazione nazionale delle *microimprese* di *Dario De Vico* ed è pertinente leggerne almeno la testata.

“La proposta. Dopo l’annuncio del piano Tremonti sulla moratoria. Le piccole imprese incalzano. Un posto al tavolo del negoziato. Debiti congelati, un portavoce unico alla trattativa con il governo”.

Non può essere messo in dubbio, soprattutto dai *consulenti del lavoro* e dai *dottori commercialisti*, quanto affermato dal *Corriere della Sera*.

“Insomma c’è tutta una platea di aziende che chiede nuova rappresentanza e non vuole più indossare il vestito di Cenerentola”.

In prima pagina (13 luglio 2009) lo stesso *Corriere della Sera* inizia con *Artigiani Milano in rivolta* a cura di *Fausta Chiesa* e *Rita Querzè*.

Successivamente (*Corriere della Sera* 14 luglio 2005, 5) ancora *Dario De Vico* “L’analisi. La protesta dei piccoli, il tavolo con gli istituti di credito e l’attenzione della Lega di Bossi. – ***La finanza blasonata e il malessere degli artigiani***”.

Ancora: “Crisi alle spalle, lo dice anche *Bankitalia*. – Un’indagine conferma che fra gli imprenditori cresce l’ottimismo: passata la fase peggiore. – E le banche finiscono nel mirino della *Consob*: ***piccole*** e medie imprese ***a rischio asfissia*** “ (il *Giornale* 14 luglio 2009, 1 Servizi di *Giulio Piovaccari* e di *Gian Battista Bozzo*, 6 e 7).

Proponiamo una provinciale ricerca sugli “aiuti” alle aziende salernitane in tutte le loro articolazioni; in particolare per le aziende turistico-alberghiere. Un monitoraggio soprattutto per l’assurda e, pertanto, clientelare, distribuzione di fondi (aiuti) con milioni di euro alla *Costiera Amalfitana* in danno della *Costiera Cilentana*. Finanziamento solito per il turismo dei ricchi in danno del turismo di massa!

E' da preferire la lettura e/o la consultazione, oggi, *dell'Enciclica sociale di Benedetto XVI CARITAS IN VERITATE* e delle *Dichiarazioni del G-8 all'Aquila*.

Sull'Enciclica sociale, con i fondi già previsti per il MILLENNIO della Badia, la *Provincia* potrebbe programmare in onore del principio benedettino *ora et labora* un Convegno di studi, nazionale e/o internazionale in particolare sullo *sviluppo economico e locale*.

Sia consentito ricordare il Documento PROVVEDIMENTI DEL LAVORO di "Cava li 6 aprile 1848", con premessa: "La popolazione di Cava di circa 22mila anime, per oltre la metà è manifatturiera...".

Sui problemi attuali l'art. 36 della *Dichiarazione conclusiva del G-8 all'Aquila* prevede: "Occorre promuovere politiche per ridurre la disoccupazione, coltivare le capacità dei lavoratori, mantenere sussidi ai disoccupati e occorre anche sostenere l'occupazione attuale con programmi di disoccupazione parziale, di training, pur di evitare licenziamenti".

Ammette anche: "L'impatto della crisi economica sul mercato del lavoro può minare la stabilità sociale".

Parole chiave sul mercato globale del lavoro sono: economia della conoscenza, lavoro meno sicuro, lavoro flessibile, occupazione parziale, disoccupazione flessibile, flexicurity territoriale, strumenti di aiuti di sostegno, strumenti straordinari, programmi di protezione di lavoro per tutti, semplificazioni normative e regolamentari.

Anche le normative internazionali (raccomandazioni, convenzioni, pareri) dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sono superate, soprattutto per la incidenza dell'85% della crescita demografica dei Paesi in via di sviluppo con i 48 milioni all'anno di nuovi lavoratori.

Questo nostro breve e sommario intervento mira oltre a sollecitare *un nuovo aggiornamento con l'Enciclica sociale e con la Dichiarazione del G-8*

all'Aquila e, soprattutto diverso dal passato, di modello culturale, soprattutto a livello territoriale, politico-amministrativa e di gestione operativa.

Per una provincia del Sud, per la *Provincia di Salerno con un quadro economico con indicatori senza luce.*

E' dovere, ancora non operativo, dei *professionisti*, con i loro ordini, collegi, ed associazioni, anche per la formazione continua, *organizzare e proporre questa preliminare nuova cultura economico-sociale del territorio.*

Soprattutto per il presente e il futuro delle professioni intellettuali.

Con ripetute tesi difensive, naturalmente al servizio dei poteri economici locali medio-grandi, il *Rapporto della CCIAA di Salerno* del 6 maggio 2008 deve essere consultato dai nostri Consiglieri provinciali, nonostante rilevanti vuoti di base con assenza di approfondite e motivate analisi di base.

Per esempio, in tema di scuole, dell'Università salernitana, dell'occupazione dei laureati e dei professionisti, delle emigrazioni interne, soprattutto nel Cilento, in tema di protesti, di decreti ingiuntivi, di fallimenti presso i 4 Tribunali, di liquidazioni coatte, di sofferenze bancarie, di amministrazione della giustizia.

E' assente, poi, un Quadro sinottico generale provinciale.

Occorre consultare le indagini sulla QUALITA' DELLA VITA del IL SOLE-24ORE e di *Italia Oggi* per una utile e completa conoscenza di tutti gli indicatori della nostra *Provincia.*

La *Provincia*, quale completa espressione del territorio, nelle sue articolate peculiarità, *nel sistema della sua economia locale*, deve essere protagonista, anche, con una allargata cosiddetta *conferenza di servizi* e con normale gestione di un *comitato provinciale per l'economia e il lavoro.*